

TRANSIT

Transnational Italian in higher education

Esperienze e ricerche

a cura di Carla Bagna - Elisabetta Bonvino
Edith Cognigni - Antonietta Marra
Giovanna Scocozza

Quaderni Unistrasi

2026

 EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Edizioni Unistrasi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



ATENEO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena

TRANSIT

Transnational Italian in higher education

Esperienze e ricerche

a cura di Carla Bagna - Elisabetta Bonvino
Edith Cognigni - Antonietta Marra
Giovanna Scocozza

Quaderni Unistrasi

2026



EDIZIONI

Università per Stranieri di Siena



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, Sotto-investimento T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

TNE2300040

Progetto finanziato con Decreto Direttoriale MUR n. 188 del 26/06/2024
CUP: E63C24001340007

Comitato scientifico: Silvia Antosa, Carla Bagna, Pierangela Diadori, Alessandra Giannotti, Imsuk Jung, Sabrina Machetti, Giulia Marcucci, Giuseppe Marrani, Marianna Marrucci, Tomaso Montanari, Célia Nadal, Massimo Palermo, Eugenio Salvatore, Lucinda Spera, Jacopo Tabolli, Caterina Toschi

Comitato di redazione: Eugenio Salvatore, Serena Nardella, Elena Stefanelli, Paola Tricomi, Cecilia Valenti, Assunta Vitale

Collana finanziata dal Dipartimento di Studi Umanistici

Volume realizzato nell’ambito del TNE2300040

Progetto vincitore a seguito dell’ “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE” finalizzato al finanziamento iniziative educative transnazionali previste dalla sottomisura T4 “Iniziative Transnazionali in materia di istruzione”, Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”.

ISBN: 978-88-32244-37-3

Pubblicato nel mese di giugno 2026



Quest’opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale.

Tutti i diritti sono riservati.

Qualsiasi riproduzione, anche parziale e sotto qualsiasi forma,
è vietata senza l’autorizzazione dell’ateneo.

Copyright © 2026 Ateneo Internazionale - Università per Stranieri di Siena

CARLA BAGNA - ELISABETTA BONVINO -
EDITH COGNIGNI - ANTONIETTA MARRA -
GIOVANNA SCOCOZZA

INTRODUZIONE

Il presente volume ha l'obiettivo di rendere disponibili alcuni degli esiti previsti dal progetto TRANSIT *Transnational Italian in higher education*, finanziato con Decreto Direttoriale MUR n. 188 del 26/06/2024, vincitore dell' "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE" finalizzato al finanziamento iniziative educative transnazionali previste dalla sottomisura T4 "Iniziative Transnazionali in materia di istruzione", Investimento 3.4 "Didattica universitaria e competenze avanzate" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università".

Tra gli esiti previsti dal progetto vi è anche la pubblicazione / disseminazione di alcune delle ricerche sviluppate da studiosi, ricercatori, personale dei cinque partner universitari italiani: l'Università per Stranieri di Siena, in quanto capofila, le Università di Roma TRE, Cagliari, Macerata e per Stranieri di Perugia, così come delle università partner collocate in Colombia, Brasile, Argentina, Cina, Corea del Sud e Vietnam. La scelta iniziale di questi paesi rispondeva a diverse esigenze e non solo a motivazioni legate all'oggetto del bando: paesi con i quali vi sono ampi scambi da parte delle università partner o un interesse specifico, la necessità di rafforzare scambi di ricerca su temi comuni, anche interdisciplinari, e di confrontarsi su nuovi percorsi,

strategie, contenuti. Tali elementi, associati alle specificità delle Università coinvolte: ad es. la lunga tradizione certificatoria dell'italiano come lingua straniera (Unistrasi, Unistrapg, Roma TRE), la ricerca nell'ambito della linguistica migratoria e dell'insegnamento dell'italiano, e anche interessi interdisciplinari a cavallo con discipline storiche, filosofiche, letterarie, e/o collegate anche alle lingue dei paesi coinvolti (Macerata, Cagliari) hanno permesso di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto. Tutti questi fattori hanno determinato nel corso del progetto un continuo scambio e una attuazione che da una parte ha mantenuto il legame con le caratteristiche proprie di ciascun ateneo e dall'altra ha permesso di condividere nuove linee di ricerca e soprattutto di avviarne altre.

I capitoli presentati in questa sede, oltre a rendere conto di una parte di seminari e giornate di studio che si sono svolte in diversi paesi e nella giornata del 14-15 maggio 2026 presso l'Università per Stranieri di Siena, fanno comprendere anche quanto la mobilità transnazionale abbia incluso docenti, staff e studentesse / studenti garantendo quindi quella forte dimensione transazionale definita da Lantero, Villa (2025: 984) con queste parole "Transnational education (TNE) has become a transformative force in higher education, accounting for a significant share of global student mobility and provision. While TNE offers immense opportunities for expanding access and fostering collaboration, it faces critical challenges. [...]. TNE can better contribute to global educational equity and mobility while ensuring trust in qualifications awarded across borders" (*Transnational Education: Lifelong Learning Beyond Traditional Borders*, "Asian Journal of University Education (AJUE)" Volume 21, Number 3, October 2025)

Questo volume, lungi dall'essere esaustivo dei temi trattati, permette di comprendere come esperienze e progetti di questo tipo non solo incrementano la ricerca, la possibilità di sviluppare percorsi doppi e congiunti, o specifiche indagini, ma costituiscono anche una ricchezza testimoniata dalle parole dei diversi studenti interessati dalla mobilità.

In merito al contributo dei diversi partner, in questa introduzione si sottolinea il ruolo svolto nell'individuare segmenti comuni e specifici di ricerca.

Quali obiettivi comuni sono stati raggiunti? In sintesi possono essere indicati in questo modo:

- a) costruzione di modelli di azione comune in diversi paesi
- b) realizzazione di una triangolazione delle mobilità per assicurare approfondimenti su diverse tematiche
- c) focus rinnovato nei confronti della lingua italiana e delle lingue e culture dei diversi paesi
- d) costruzione di una architettura di collaborazione che andrà oltre il progetto

TRANSIT

e) ampliamento delle reti accademiche

f) promozione di un modello integrato di cooperazione capace di connettere ricerca, didattica, formazione linguistica e sviluppo istituzionale

L'Università per Stranieri di Siena, come capofila, ha condiviso, sia nella fase progettuale, sia di attuazione, la necessità di dare maggior peso alle relazioni tra i paesi coinvolti, andando a percorrere quelle strade (come interessi di ricerca) che avevano necessità di un progetto più lungo per trovare spazio. Il progetto ha permesso di passare dalla rete di consolidamento (in termini di scambi studenti, ad es.) a una linea di intervento più mirata. L'Università per Stranieri di Perugia si è concentrata su progetti che hanno coinvolto l'Argentina e il Vietnam, culminati anche in un volume a cura di Silvia Orioli e Michela Spito dal titolo *Transnational Italian in Higher Education: Bridging South America and the Far East through the TRANSIT Project*, Morlacchi Editore, disponibile qui <https://series.morlacchilibri.com/index.php/morlacchi/catalog/book/51>

L'Università di Cagliari ha destinato la maggior parte delle attività alla realizzazione di materiali didattici disponibili qui <https://didattica.cla.unica.it/course/view.php?id=622> come corso specifico destinato ad apprendenti delle Università del progetto TRANSIT per avvicinare studenti di tali università alla lingua italiana, attraverso un percorso sviluppato con 30 Unità di apprendimento, ciascuna suddivisa in varie sezioni e con lemmario e test conclusivo.

Ugualmente più dettagliatamente l'Università di Roma TRE e l'Università di Macerata hanno lavorato nel consolidamento di alcune reti di ricerca, come illustrato nel presente volume nei capitoli dedicati.

Siena, 29 maggio 2026

Carla Bagna (Università per Stranieri di Siena)

Elisabetta Bonvino (Università di Roma TRE)

Edith Cognigni (Università di Macerata)

Antonietta Marra (Università di Cagliari)

Giovanna Scocozza (Università per Stranieri di Perugia)